



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 18 settembre

Deliberazione n.2018/21/293

Oggetto: Avviso pubblico per *"Manifestazione di interesse preordinata all'affidamento della delega di funzioni relative alla tutela ambientale per l'esercizio di tutte le attività, correlate agli impianti ed ai depuratori delle Aree Industriali di competenza del Consorzio ASI e per il controllo delle attività del soggetto gestore degli impianti, la partecipata "C.G.S. s.c. a r.l. in liquidazione". Presa d'atto dell'istruttoria del R.U.P. Individuazione del professionista. Approvazione schema di convenzione.*

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di settembre 2018 alle ore 12.30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

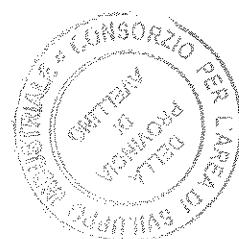
1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	assente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, la dott.ssa Roberta Giordano



IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE

- la decisione già assunta dal Consorzio ASI di dotarsi di un Delegato ambientale (Deliberazione n. 2018/9/132 del 23 aprile 2018) è mirata all'ottimizzazione dei servizi del Consorzio stesso, in particolare delle attività di vigilanza e di controllo sul soggetto gestore degli impianti di depurazione, la partecipata C.G.S., e più in generale degli aspetti di materia ambientale di competenza del Consorzio, da affidare ad un esperto di comprovata esperienza;
- la strutturazione organizzativa e l'implementazione dei controlli sull'attività del soggetto gestore sono finalizzate a scongiurare qualunque ipotesi di contestazione degli obblighi di vigilanza e di controllo che sono in capo al Consorzio ASI e ciò anche in considerazione della procedura ad evidenza pubblica in corso di espletamento relativa all'affidamento dei lavori per gli *"Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti Asi finalizzati a garantire e migliorare gli attuali standard"*, finanziati con Decreto n. 185 del 6/04/2018 della Giunta Regionale della Campania;
- il Consorzio ASI ha attivato una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della Delega ambientale (Deliberazione n. 2018/15/193 del 14 giugno 2018);
- in esecuzione della predetta delibera, è stato pubblicato sull'albo consortile (prot. N. 2953 del 28/06/2018) l'Avviso per *"Manifestazione di interesse preordinata all'affidamento della delega di funzioni relative alla tutela ambientale per l'esercizio di tutte le attività, correlate agli impianti ed ai depuratori delle Aree Industriali di competenza del Consorzio ASI e per il controllo delle attività del soggetto gestore degli impianti, la partecipata "C.G.S. s.c. a r.l. in liquidazione"*;
- entro il termine previsto dall'Avviso pubblico, sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse;
- il Comitato Direttivo intende confermare la scelta di affidare la Delega ambientale, per un periodo di almeno 12 mesi, o comunque sino alla conclusione dei lavori per gli *"Interventi per l'efficientamento"* sopra descritti, tenuto conto che durante l'esecuzione di essi lavori potrà verificarsi un diversificato utilizzo degli impianti di depurazione che andrà disciplinato e monitorato.

VISTO

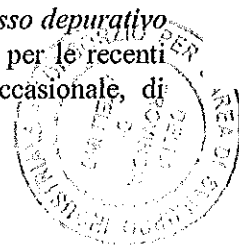
- le motivazioni e le risultanze di cui alla nota istruttoria (del 18/9/2018, all.1) dell'ing. Antonio Pizza, R.U.P. del procedimento, in cui è stato rilevato che, tra le manifestazioni d'interesse pervenute, soltanto l'ing. Laura Crisci ha autocertificato il possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale previsti dall'Avviso;
- lo schema di convenzione disciplinante la Delega ambientale predisposto (all.2);

CONSIDERATO CHE

- per il presente incarico è previsto un compenso complessivo di € 30.000,00 (trentamila/00);
- dalla valutazione dei *curricula* pervenuti a seguito dell'Avviso di Manifestazione di interesse, soltanto in quello dell'ing. Laura Crisci risultano autocertificati i requisiti richiesti dal bando, oltre ad altri titoli preferenziali (come pure riportato dalla Nota del R.U.P. del 18/9/2018);
- il *curriculum* allegato alla domanda dell'ing. Crisci - anche secondo una valutazione comparativa con il *curriculum* presentato da altro candidato, effettuata tenendo conto dei parametri e dei criteri di giudizio indicati nell'Avviso - risulta idoneo e in linea con quanto previsto dall'Avviso di Manifestazione di Interesse (come pure emerge dalla Nota del R.U.P. del 18/9/2018);
- l'ing. Laura Crisci ha, dunque, autocertificato requisiti di comprovata esperienza richiesti dall'Avviso, idonei a soddisfare l'interesse che il Consorzio ASI intende perseguire con la nomina del Delegato ambientale, specificati nel presente deliberato e nella Delibera n. 2018/15/193 di approvazione dello schema di Avviso;
- si rende, ad ogni modo, necessario verificare la sussistenza dei requisiti autocertificati dall'ing. Laura Crisci nel proprio *curriculum vitae*.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- sussistono i presupposti per l'urgenza di affidare la delega ambientale, stante l'espletamento in corso della procedura ad evidenza pubblica degli *"Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti Asi finalizzati a garantire e migliorare gli attuali standard"*, nonché per le recenti contestazioni sollevate dagli organi competenti relative alla violazione, se pur occasionale, di

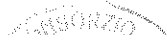


qualche valore limite di emissione, verificatasi negli impianti di depurazione di competenza del Consorzio stesso.

Tutto ciò premesso, visto e considerato
ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La Premessa, che si intende richiamata e trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente atto, come pure i documenti allegati (Nota Rup del 18.09.2018 e schema di convenzione);
2. Di approvare lo schema di convenzione allegato, disciplinante la Delega ambientale;
3. Di conferire, conseguentemente e in conformità all'istruttoria del R.U.P., l'incarico di Delegato ambientale all'ing. Laura Crisci;
4. Di impegnare il R.U.P. ad acquisire, con sollecitudine e con modalità giuridicamente idonee, la documentazione attestante i requisiti dell'ing. Crisci, allo stato soltanto autocertificati, e riferire al Presidente sull'esito della acquisizione;
5. Considerata l'urgenza, conferire immediatamente l'incarico all'ing. Crisci, autorizzando il Presidente alla stipula della convenzione disciplinante la Delega ambientale, sulla scorta di quanto stabilito dall'Avviso e dello schema allegato, con facoltà di apportare le modifiche opportune nell'interesse del Consorzio ASI, così come stabilito dall'art. 7 dell'Avviso pubblico. Con l'avvertenza che in difetto dei requisiti autocertificati dal professionista, il contratto si intende automaticamente risolto, con conseguenziale facoltà del Consorzio di agire per il risarcimento dei danni nei confronti del professionista.
6. Trasmettere la presente deliberazione all'ufficio Amministrativo e al Responsabile Amministrazione Trasparente dell'Ente per i necessari adempimenti

 CONSORZIO

CONSORZIO A.S.I. DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
AREA LL.PP. - ESPROPRIAZIONI

Deliberazione n. _____

Seduta in data _____

MOTIVAZIONI E NOTIZIE SULLA PRATICA

OGGETTO : Delega ambientale

Con avviso prot. n. 2953 del 28/06/2018, pubblicato all'albo consortile e sul sito istituzionale in pari data, è stata indetta "Manifestazione di interesse preordinata all'affidamento della delega di funzioni relative alla tutela ambientale per l'esercizio di tutte le attività correlate agli impianti ed ai depuratori delle aree industriali di competenza del Consorzio ASI e per il controllo delle attività del soggetto gestore degli impianti (la partecipata C.G.S. s.c. a r.l. in liquidazione)";

Nei termini previsti al punto 6) dell'avviso, ovvero entro il 31/07/2018, sono pervenute manifestazioni di interesse da parte dei seguenti soggetti :

1. Ing. Laura Crisci – nota pec del 27/7/2018 – acquisita agli atti al prot. n. 3406 in data 30/07/2018;
2. Ing. Giovanni Spagnuolo – nota pec del 30/07/2018 – acquisita agli atti al prot. n. 3457 in data 01/08/2018.

Dalla comparazione tra i requisiti prescritti dall'avviso - punto 5 - e quelli autocertificati dai predetti soggetti è emerso che :

- entrambe hanno autocertificato il possesso dei requisiti di carattere generale (punto 5 – lett. A);
Per quanto attiene gli ulteriori requisiti, ovvero quelli di capacità tecnica e professionale (punto 5 – lett. B), si rileva che :
- l'ing. Spagnuolo ha autocertificato il possesso di diploma di laurea magistrale in Ingegneria Chimica, con anzianità di iscrizione all'Albo Professionale inferiore a cinque anni (anno 2014). Tale requisito non corrisponde a quello di cui al punto 5 – lett. B), n.ro 2. che prescrive anzianità di iscrizione all'Albo Professionale non inferiore a cinque anni;
- l'ing. Crisci ha autocertificato il possesso di tutti i requisiti di capacità tecnica e professionale previsti dall'avviso, nonché la sussistenza di titoli preferenziali.

Tanto dovevasi per le ulteriori valutazioni comparative curriculari da parte del Comitato.

Avellino, li 18/09/2018



Il RUP
ing. Antonio Pizza

**CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
ATTO DI DELEGA FUNZIONI IN MATERIA AMBIENTALE**

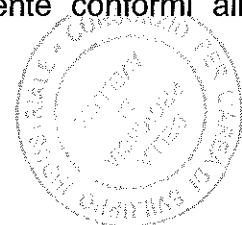
L' ing. Vincenzo Sirignano, C.F. : nato il : a Mirabella
Eclano (AV) ed ivi residente alla via nella qualità di Presidente *pro tempore* del Comitato Direttivo del **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO (Consorzio ASI)**, C.F.80000830648, P.I. 00216700641, con sede in Contrada Campo Fiume 2 A - Pianodardine, in Avellino, tale nominato in data **27.05.2016**, giusta delibera del Consiglio generale n. 2016/2/5
-Soggetto delegante -

e

-Soggetto delegato -

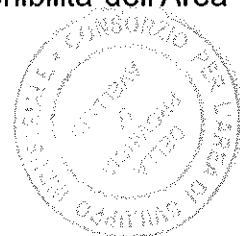
PREMESSO CHE

- Il Consorzio Asi, ai sensi dell'art. 36, comma 4°, della legge 5 ottobre 1991 n. 317, e dell'art. 2, comma 1, della legge della Regione Campania n° 19 del 6 dicembre 2013, è ente pubblico economico;
- si intendono per richiamati e conosciuti gli scopi consortili indicati nell'art 3 dello Statuto, le Funzioni previste dalla Pianta organica e il Regolamento di Organizzazione;
- l'art. 14 dello Statuto del Consorzio ASI prevede che *"Il Direttore Generale sovrintende a tutti gli uffici del Consorzio e provvede alla disciplina del personale. Egli, congiuntamente ai dirigenti della strutture consortili, assicura il buona andamento dei servizi (...)"*;
- dall'1.11.1994, cioè, dall'avvenuto affidamento al Consorzio ASI, in forza del D.L. 32/95 conv. in L. 104/95, da parte delle Autorità di Governo, dell'incarico di gestione delle aree industriali realizzate in provincia di Avellino ex art. 32 L. 219/81 e succ., poi trasferite anche in proprietà all'ASI ex art. 10 L. 266/97, la Società consortile per la gestione dei servizi di Avellino s.c.a.r.l., interamente partecipata dal Consorzio ASI, (d'ora in avanti denominata più brevemente C.G.S.) ha ininterrottamente svolto per conto dell'ASI le attività connesse, avendo peraltro già maturato una notevole, specifica esperienza in quella stessa gestione a seguito di precedente incarico Governativo;
- a seguito di espressa autorizzazione concessa da parte della Giunta Regionale della Campania in data 10.03.1998, con conseguenti atti deliberativi intervenuti da parte del Comitato Direttivo del Consorzio ASI in data 7.04.1998 e 22.03.2000, al C.G.S. è stato altresì consentito di effettuare negli impianti di depurazione connessi alle suddette il trattamento di rifiuti liquidi ivi conferiti dall'esterno mediante autobotti;
- il C.G.S. è tuttora autorizzato allo smaltimento finale dei succitati rifiuti liquidi in forza di Autorizzazioni Integrate Ambientali e di appositi decreti di autorizzazione emessi dal competente Dirigente regionale del Settore Tutela dell'Ambiente conformi alla



vigente normativa ed ha altresì ottenuto la necessaria iscrizione al SISTRI con il numero MIL AV 60635 in relazione alle attività effettuate sulle aree e gli impianti ASI;

- l'attuale incarico di gestione delle aree e degli impianti ex art. 32 L. 219/81 è stato affidato con Delibera di Comitato Direttivo ASI n. 2000/27/192 del 12.10.2000 fino alla data del 31.12.2005; successivamente fino alla data del 31.12.2009 ed infine, con Deliberazione n. 2007/13/274 del 16.11. 2007 prorogato a tutto il 31.12. 2012 ed ancora sino ad oggi;
- il Consorzio ASI ha provveduto a stipulare con gli imprenditori presenti sulle aree ex art. 32 appositi atti contrattuali con la previsione degli obblighi specifici in relazione ai servizi di manutenzione e gestione di infrastrutture ed impianti e dei corrispettivi oneri di gestione;
- i rapporti tra Consorzio ASI e C.G.S. sono disciplinati da un'apposita convenzione del 31.10.2011, successivamente prorogata e in corso di validità, relativa all'affidamento in gestione ad esso C.G.S. dei seguenti servizi: *"a. gestione e manutenzione di impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti sulle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81 e succ., ivi comprese le reti acquedottistiche interne ed esterne provenienti che dovessero venire successivamente rilevate dagli enti acquedottistici attuali gestori; b. gestione e manutenzione delle reti fognarie e idriche a servizio delle aree PIP di Calitri, San Mango Sul Calore collegate alle reti consortili; c. gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Valle Ufita; d. gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti negli agglomerati di Pianodardine, Valle Caudina, Solofra e Valle Ufita; e. gestione e manutenzione degli impianti delle annesse reti di distribuzione e serbatoi per la produzione di acqua ad uso industriale derivante dal trattamento depurativo collocati nelle area di Pianodardine, Nusco, Calitri e Morra De Sanctis".* Le predette prestazioni sono così dettagliate: *"- pulizia e manutenzione ordinaria strade, parcheggi e opere a verde che avverrà con frequenza mensile; - sgombero urgente e sollecito ripristino delle strade consortili in caso di nevicate; - verifiche, controllo e manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione che avverrà con frequenza mensile; - raccolta e lo smaltimento RSAU rinvenuti dagli addetti lungo le strade consortili, con conferimento nei cassoni posti negli impianti di depurazione con frequenza settimanale; - manutenzione ordinaria reti fognarie e idriche con frequenza mensile; - verifiche periodiche di funzionamento dell'impianto di depurazione ed espletamento di tutte le operazioni necessarie per mantenere attivo il processo biologico; - analisi periodiche degli scarichi immessi nelle reti fognarie da parte delle ditte insediate; - verifiche immissione delle ditte insediate nella rete fognaria consortile "acque bianche" delle acque meteoriche provenienti dai tetti e dai piazzali dello stabilimento e loro trattamento nell'impianto di depurazione consortile; - derattizzazione e disinfestazione delle aree consortili almeno due volte all'anno";*
- con deliberazione n. 2017/28/375 dell'8.11.2017, il Consorzio, preso atto delle autorizzazioni relative agli scarichi degli impianti di depurazione A.I.A. di cui è titolare e della necessità di un controllo costante sulle stesse, ha deliberato di autorizzare il Presidente del Comitato di incaricare, per conto del Consorzio, un'attività di controllo delle prescrizioni assegnate dalla Regione Campania e riguardanti gli scarichi degli impianti di depurazione in A.I.A., dopo aver registrato la indisponibilità dell'Area tecnica consortile ad assumere tale funzione.



- in ragione dei compiti del Consorzio sopra descritti - anche con riferimento alla compatibilità ambientale di tali attività e in ragione delle dimensioni dell'ente, dell'elevato numero di settori in cui si articolano le attività ad esso riconnesse, oltre che per la specificità del profilo professionale delle funzioni da delegare - appare necessario conferire delega di funzioni relative alla tutela ambientale derivante dall'esercizio delle attività che si svolgono all'interno delle aree industriali di competenza del Consorzio e al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nella convenzione stipulata con il C.G.S., nonché la supervisione dell'attività di quest'ultimo;

- in esecuzione delle Deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2018/9/132 del 23/04/2018 e n. 2018/15/193 del 14/06/2018 è stato pubblicato l'avviso pubblico con scadenza 31/07/2018 avente ad oggetto *"Manifestazione d'interesse preordinata all'affidamento della delega di funzioni relative alla tutela ambientale per l'esercizio di tutte le attività correlate agli impianti e ai depuratori delle aree industriali di competenza del Consorzio ASI e per il controllo delle attività del soggetto gestore degli impianti, la partecipata C.G.S. s.c.ar.l in liquidazione"*, per gli impianti di depurazione di seguito indicati:

1. Nucleo industriale di Calabritto;
2. Nucleo industriale di Lioni-Nusco-S. Angelo dei Lombardi;
3. Nucleo industriale di Conza della Campania;
4. Nucleo industriale di Calitri;
5. Nucleo industriale di Porrara;
6. Nucleo industriale di Calaggio;
7. Nucleo industriale di Morra De Sanctis;
8. Nucleo industriale di San Mango sul Calore;
9. Nucleo Industriale di Valle Ufita;

nonchè per l'impianto di sollevamento a servizio del Nucleo industriale di Pianodardine.

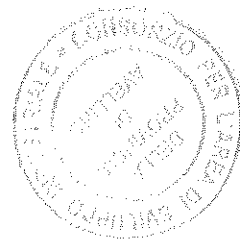
- il Consorzio ASI ha esaminato tutte le manifestazioni pervenute e, con la Deliberazione n. ha ritenuto idoneo/a all'incarico il cui *curriculum vitae* è perfettamente rispondente ai requisiti di carattere generale e ai requisiti di capacità tecnica e professionale posti alla base della presentazione delle candidature dei professionisti.

STABILISCONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Materie e settori delegati.

Per tutti gli impianti di proprietà e per le diverse attività che si svolgono all'interno delle aree di competenza del Consorzio, il delegato ambientale deve:

- verificare la loro costante conformità normativa relativamente alla assoggettabilità alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del Titolo II del D.lgs.152/2006 e s.m.i.; per la valutazione di impatto ambientale (VIA) , ai sensi del Titolo III del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), ai sensi del Titolo III bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i.; per il conseguimento e il mantenimento di tali autorizzazioni conformemente a quanto indicato nel D.lgs.152/2006 e s.m.i.;
- verificare il rispetto delle normative di settore in materia di gestione dei rifiuti (Titolo IV del D.lgs.152/2006), delle acque reflue (Titolo III del D.lgs.152/2006), delle emissioni in atmosfera (Titolo V del D.lgs.152/2006), del contenimento delle emissioni acustiche (L.447/1995);



- verificare e controllare le attività espletate dal C.G.S. e il corretto rispetto di tutte le prescrizioni e gli oneri previsti dalla convenzione sottoscritta con il Consorzio.

Art. 2 - Soggetto delegato.

Il soggetto cui vengono delegate le materie, i settori e i compiti sopra indicati, preso atto della indisponibilità del personale interno al Consorzio ad assumere tale incarico e a svolgere le predette funzioni, è individuato nella persona in quanto persona qualificata tecnicamente capace, esperta, competente in ragione della propria formazione ed esperienza professionale come si evince dall'allegato curriculum vitae e dall'esito dell'Avviso di Manifestazione di Interesse, giusta Deliberazione_____.

Art. 3 - Compiti del soggetto delegato.

Con riferimento alle materie e ai settori indicati nel precedente articolo, il Soggetto delegato svolge le funzioni di:

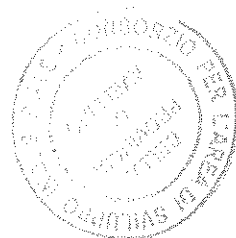
- verificare il rispetto delle normative di settore relativamente al funzionamento dei depuratori, in materia di gestione dei rifiuti, delle acque reflue, delle emissioni in atmosfera, del contenimento delle emissioni acustiche;

- verificare e controllare le attività espletate dal C.G.S. e il corretto rispetto di tutte le prescrizioni e gli oneri previsti dalla convenzione sottoscritta con il Consorzio ASI.

Con riferimento alle materie ed ai settori sopraindicati, il Soggetto delegato svolge le funzioni di:

- rappresentanza innanzi agli Enti e agli organi preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza presenziando agli accessi e alle visite presso le sedi e gli impianti dove avvengono le diverse attività oggetto di verifica;
- rappresentanza nei confronti del C.G.S. o di altro soggetto gestore degli impianti e delle attrezzature di proprietà del Consorzio ASI;
- presentazione di domande per il rilascio di autorizzazioni o permessi di titolarità dell'Ente, curando l'iter dei relativi procedimenti amministrativi, provvedendo a qualunque ulteriore incombenza burocratico richiesto;
- supporto ai procedimenti amministrativi per il rinnovo delle autorizzazioni AIA;
- per quanto attiene alle attività che si svolgono all'interno delle aree di competenza del Consorzio ASI, che vedono l'Ente quale stazione appaltante, di vigilanza sul costante e puntuale rispetto delle norme dettate in materia ambientale;
- predisporre/adottare o (in caso già di adozione) implementare in maniera efficace il "MOG", ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001, e i connessi controlli idonei a prevenire gli illeciti penali. Adottare le procedure per l'istituzione dell'organismo di controllo interno con il compito di vigilare sul funzionamento del predetto modello organizzativo, l'osservanza delle regole da questo poste in essere e di curarne l'aggiornamento.

Il Soggetto delegato dichiara di conoscere tutti gli impianti di competenza del Consorzio ASI, nonché la convenzione disciplinante i rapporti tra esso Consorzio e il soggetto gestore degli impianti. È a conoscenza che la presente delega ambientale dovrà esplicarsi anche nell'ipotesi in cui la gestione degli impianti di depurazione venga affidata e/o comunque svolta da soggetti diversi dal C.G.S.



Art. 4 - Oneri del soggetto delegato.

Per l'attività descritta e disciplinata dalla presente scrittura, il Soggetto delegato assume la responsabilità esclusiva che la funzione di delegato ambientale comporta (in termini civili, amministrativi e penali).

Si impegna ad esercitare la propria attività con diligenza e buona fede e a garantire la propria presenza per almeno due mattine presso la sede del Consorzio ASI, nonché ad attuare la propria attività di controllo nei confronti del C.G.S.

Il Soggetto delegato ha conoscenza dello stato di tutti gli impianti e di tutta la strumentazione che ritiene idonei allo svolgimento delle attività cui sono destinati, salva più puntuale verifica all'esito della prima fase dell'incarico; è altresì a conoscenza della circostanza che gli impianti di depurazione saranno oggetto di "Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti Asi finalizzati a garantire e migliorare gli attuali standard", per il cui affidamento è in corso l'espletamento della gara d'appalto.

Pertanto, il Soggetto delegato è consapevole che durante la propria attività saranno effettuati i predetti lavori, con conseguenziale limitazione dell'utilizzo degli impianti di depurazione e si impegna, sin da ora, a favorire con la propria attività il corretto svolgimento degli interventi senza frapporre ostacoli.

Il Soggetto delegato è coperto da una polizza per la responsabilità professionale verso terzi, relativa alle attività di cui alla presente convenzione, per un importo non inferiore ad € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), avente validità per l'intera durata della convenzione e di cui fornisce copia al Consorzio ASI.

Art. 5 – Organizzazione.

Il Soggetto delegato incaricato assolve ai compiti suindicati con mezzi e strumenti propri e a proprie cure e spese.

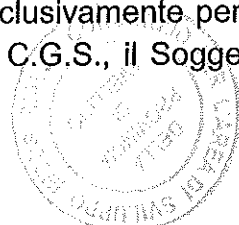
In particolare il tecnico si munisce di auto propria e di ogni altra attrezzatura occorrente all'espletamento dell'incarico e svolge la propria attività in stretto accordo con il Direttore Generale del Consorzio, assicurando la presenza per almeno due mattine presso la sede del Consorzio ASI.

Art. 6 - Poteri di spesa del soggetto delegato.

I poteri di spesa del Soggetto delegato tengono conto che la gestione degli impianti è in capo al C.G.S. e di quanto previsto dalla convenzione disciplinante i rapporti tra Consorzio ASI e C.G.S.

Per quanto concerne il potere di acquisto di strumentazione, materiali e di quant'altro sia o si riveli necessario al fine di garantire la puntuale costante e armonica applicazione della normativa in materia ambientale, il limite di spesa annuale viene fissato in € 10.000.00 (diecimila/00), importo considerato congruo dallo stesso delegato ambientale. Della spesa dovrà essere data preventiva informazione al Direttore Generale e al Presidente del Comitato direttivo.

Nel caso di comprovate situazioni di emergenza che non consentano la preventiva informazione del Direttore Generale e del Presidente del Comitato, ai quali dovrà peraltro darsi conoscenza della determinazione non appena possibile, ed esclusivamente per le eventuali spese che non siano di competenza del soggetto gestore C.G.S., il Soggetto



delegato potrà disporre attività e acquisti sempre nel limite di € 10.000,00 (diecimila/00).

All'esito della fase iniziale dell'incarico e periodicamente le parti verificheranno se apportare modifiche agli importi sopra indicati, in relazione alla loro congruità per eventuali modifiche degli impianti e della strumentazione.

Sono a carico esclusivo del Delegato ambientale tutte le spese connesse all'esercizio delle funzioni delegate ivi comprese le coperture assicurative e l'assistenza legale. Per quanto attiene le spese legali, in caso di esito positivo del giudizio (di assoluzione con formula piena per i giudizi penali), il Soggetto delegato potrà richiedere il rimborso delle spese legali sostenute e documentate al Consorzio ASI, entro il limite dei valori minimi del D.M. 55/2014, nell'ipotesi in cui si faccia assistere in giudizio da un professionista indicato dal Consorzio stesso.

Art. 7 - Autonomia di iniziativa del soggetto delegato.

Il Soggetto delegato al riscontro dello svolgimento di una attività in violazione della normativa dettata in materia ambientale dispone la sospensione anche solo parziale della stessa ed attiva le procedure necessarie alla rimozione della violazione riscontrata, eventualmente notiziando l'Ente terzo competente in materia del rilascio del relativo titolo autorizzativo.

Egli ha potere di firma, nei limiti di spesa di cui al precedente articolo 6, degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate, con assunzione di diretta e personale responsabilità, nonché potere di firma della corrispondenza.

Art. 8 - Informazione ai deleganti.

Il Soggetto delegato, fermi restando gli oneri informativi di cui all'art. 8, ha l'obbligo di relazionare periodicamente al Direttore Generale dell'Ente, per iscritto, circa l'adempimento delle funzioni oggetto di delega, mediante relazione che dovrà essere redatta almeno con cadenza bimestrale ed al verificarsi di situazioni di emergenza.

Devono essere segnalate immediatamente al Direttore Generale dell'Ente l'insorgere di ogni situazione di carattere personale o che riguardi l'attività dell'Ente che possa incidere in misura apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

Il Soggetto delegato, nel rispetto delle condizioni poste al punto precedente, dichiara l'astensione di ogni attività di ingerenza sull'esercizio delle funzioni delegate.

Art. 9 – Compenso.

Al Soggetto delegato verrà corrisposto per l'attività prestata l'importo complessivo di € 30.000,00 (trentamila/00). Tale importo è comprensivo di qualsivoglia tassa, oneri e spese per viaggi, sopralluoghi, riunioni e al netto del contributo Cassa Previdenziale e dell'IVA di legge. Il corrispettivo per l'attività sarà pagato con cadenza trimestrale posticipata, previa verifica della regolarità contributiva e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Art. 10 – Durata del contratto.

Il presente contratto ha la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla stipula e si intenderà automaticamente risolto alla scadenza senza necessità di alcuna preliminare



comunicazione. Le parti potranno eventualmente concordare una "proroga tecnica" per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo affidatario o se sussistano condizioni tali da giustificare una proroga provvisoria dell'incarico. Poiché trattasi di collaborazione esterna il tecnico convenzionato non acquisisce la qualifica di dipendente del Consorzio ASI.

Art. 11 - Facoltà di recesso unilaterale da parte del Consorzio ASI.

In qualunque momento il Presidente del Comitato direttivo del Consorzio ASI (Soggetto delegante) può recedere unilateralmente dal presente contratto, senza addurre alcuna motivazione. In tale ipotesi è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni al Soggetto delegato, il quale non ha diritto a nessuna indennità, non potrà avanzare alcuna pretesa, eccezion fatta per la richiesta di compenso per l'attività sino a quel momento esercitata.

Art. 12 - Modifiche unilaterali al contratto da parte del Consorzio ASI – *ius variandi*.

Il presente contratto può essere unilateralmente modificato dal Soggetto delegante con riferimento agli articoli 1,3,4, 5,6.

È data facoltà al Soggetto delegante di richiedere ulteriori attività al Soggetto delegato che non siano previsti nella presente convenzione ma che siano conferenti e/o integrative a quelle di cui agli artt. 1 e 3 e sorgano da necessità maturate durante il corso del rapporto, nonché dal mutamento delle condizioni su cui si è fondato il negozio.

Le modifiche e le ulteriori attività avranno effetto al momento della conoscenza al Soggetto delegato che si intenderà avvenuta con la trasmissione a mezzo pec all'indirizzo: _____.

Art. 13. - Foro competente.

Per qualunque controversia che potesse sorgere relativamente al presente contratto, alla sua esecuzione e/o interpretazione, le parti concordemente stabiliscono che il foro competente esclusivo è quello di Avellino.

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Si conferisce delega di funzioni in materia ambientale a

C.F. _____ e in considerazione alla sua particolare competenza ed idoneità tecnica, alle capacità personali alla specifica conoscenza dell'organizzazione e delle condizioni tecniche inerenti l'attività aziendale e di quelle relative alla normativa in materia ambientale nei termini e alle condizioni come sopra definite.

Il presente atto viene sottoscritto in data odierna in duplice copia di cui una conservata per la libera consultazione da parte di chi vi abbia interesse e l'altra viene consegnata al soggetto delegato, che si firma per conoscenza e libera, consapevole accettazione della delega ricevuta.

Letto, approvato e sottoscritto



Avellino,

Il Soggetto delegante

IL Soggetto delegato

A norma degli Artt. 1341 e 1342 codice civile le parti, previa lettura d'ogni clausola e rilettura di quelle del presente contratto di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 dichiarano espressamente di approvarle.

Avellino,

Il Soggetto delegante

IL Soggetto delegato

